



Comune di Druogno
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola
Regione Piemonte



INTERVENTI PER OTTIMIZZARE L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA
RISORSA IDROPOTABILE E LA FUNZIONALITÀ COMPLESSIVA DELLA RETE
ACQUEDOTTISTICA A SERVIZIO DEL COMUNE DI DRUOGNO - STRALCIO 2

PROGETTO DEFINITIVO

PROPONENTE

Comune di DRUOGNO

Piazza del Municipio n. 3
28853 DRUOGNO (VB)

OGGETTO

RELAZIONE PAESAGGISTICA

TIMBRI E FIRME

SRIA
s.r.l.
STUDIO ROSSO
INGEGNERI ASSOCIATI

VIA ROSOLINO PILO N. 11 - 10143 - TORINO
VIA IS MAGLIAS N. 178 - 09122 - CAGLIARI
TEL. +39 011 43 77 242
studiorosso@legalmail.it
info@sria.it
www.sria.it

dott. ing. Santo LA FERLITA
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino
Posizione n.10943X
Cod. Fisc. LFR SNT 81R08 H163L

dott. ing. Luca MAGNI
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino
Posizione n.10941V
Cod. Fisc. MGN LCU 81T27 F335F

CONTROLLO QUALITA'

DESCRIZIONE	EMISSIONE	
DATA	FEB/2023	
COD. LAVORO	585/SR	
TIPOL. LAVORO	D	
SETTORE	G	
N. ATTIVITA'	01	
TIPOL. ELAB.	RS	
TIPOL. DOC.	E	
ID ELABORATO	06	
VERSIONE	0	

REDATTO

ing. Giulia MACARIO

CONTROLLATO

ing. Luca MAGNI

APPROVATO

ing. Santo LA FERLITA

ELABORATO

1.6



INDICE

1. PREMESSA	2
2. RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	4
2.1 RICHIEDENTE	4
2.2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO	4
2.3 CARATTERE DELL'INTERVENTO	4
2.4 DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTENTE O DELL'AREA INTERESSATA	4
2.5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO	4
2.6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	4
2.7 UBICAZIONE DELL'OPERA D'INTERVENTO	4
2.8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE	5
2.9 PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136-141-157 D.LGS. N. 42/04)	7
2.10 PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04)	7
2.11 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA D'INTERVENTO	7
2.12 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO	8
2.13 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	8
2.14 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO	9
2.15 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITÀ CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA	9

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – Planimetria con i punti di ripresa fotografica –



1. PREMESSA

Il presente elaborato costituisce la relazione paesaggistica relativa al secondo stralcio del progetto definitivo, sviluppato su incarico dell'omonimo Comune, degli *“Interventi necessari a ottimizzare l'approvvigionamento della risorsa idropotabile e la funzionalità complessiva della rete acquedottistica a servizio del Comune di Druogno”*.

Ai sensi del D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017, sono stati individuati gli interventi ricadenti nell'Allegato A – Elenco interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica (di cui all'art. 2, comma 1) e nell'Allegato B - Elenco Interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato (di cui all'art. 3, comma 1).

La voce A.15 dell'Allegato A al D.P.R. n.31/2017 recita: *“fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici, nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm”*.

Alla citata voce è dunque possibile ricondurre i seguenti interventi in progetto:

1. Realizzazione di reti di acquedotto costituite da condotte completamente interrate;
2. Realizzazione di pozzetti o locali tecnici completamente interrati posti all'estremità di tratti di condotta al fine di accogliere valvole e strumenti di controllo;
3. Interventi di manutenzione diffusi della rete acquedottistica e dei pozzetti esistenti.

Gli interventi di manutenzione generale sentiero per Cresta Piatta possono essere ricondotte alle categorie dell'Allegato B al D.P.R. n.31/2017:

- B.22 *“taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;”*
- B.40 *“interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine”*.

Per una completa definizione degli interventi in progetto si rimanda all'Elaborato 1.1 – *Relazione tecnico-illustrativa* e agli Elaborati grafici progettuali.



Con riferimento alle suddette citazioni normative, pertanto, gli interventi di manutenzione del sentiero sono assoggettati alla presentazione della documentazione semplificata per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

L'istanza di autorizzazione è corredata dalla presente relazione paesaggistica semplificata, redatta da tecnico abilitato, secondo il modello di cui all'Allegato D del D.P.R. 31/2017 – *Relazione paesaggistica semplificata*.

Con riferimento a quanto riportato al comma 1 dell'art. 3 della Legge Regionale n.32/2008 sono elencati gli interventi per i quali la Regione è competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, mentre al comma 2 del medesimo articolo si prevede che, per ogni altro tipo di intervento diverso da quanto previsto al comma 1, l'autorizzazione paesaggistica è delegata ai Comuni che si avvalgono delle competenze tecnico scientifiche della Commissione Locale per il Paesaggio. L'intervento in esame ricade in questo secondo caso.



2. RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

2.1 RICHIEDENTE

Ente: Comune di Druogno

2.2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

D.P.R. n.31/2017 – Allegato B – art. 3 comma 1:

“B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine”.

2.3 CARATTERE DELL'INTERVENTO

Permanente.

2.4 DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTENTE O DELL'AREA INTERESSATA

La condotta interrata, i pozzetti e il sentiero ricadono in un'area classificata come *“agricola”* dal PRGC del Comune di Druogno.

Le Norme Tecniche di Attuazione prevedono che nelle aree per usi produttivi agricoli, ai sensi del *“art. 3.5.0 – Generalità”*, possono essere ubicati gli impianti e le opere di pubblica utilità di cui all'ultimo comma dell'art. 27 della L.R. 56/77 - *“Nelle fasce di rispetto di cui ai commi precedenti possono essere ubicati impianti ed infrastrutture per la trasformazione ed il trasporto dell'energia, ad esclusione degli impianti di produzione, nonché le attrezzature di rete per la erogazione di pubblici servizi”*.

2.5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO

Area montana.

2.6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Versante settentrionale del territorio comunale di Druogno.

2.7 UBICAZIONE DELL'OPERA D'INTERVENTO

- Inquadramento su Carta Tecnica Regionale: Elaborato 2.1 – Corografia
- Inquadramento su carta Catastale: Elaborato 1.9 – Piano particellare
- Estratto da Piano Regolatore Generale Comunale – Elaborato 1.5 – Studio di fattibilità ambientale
- Estratto da Piano Paesaggistico Regionale – Elaborato 1.5 – Studio di fattibilità ambientale



2.8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

In Allegato 1 si riporta la planimetria dell'area d'interesse con i punti di presa. Nel seguito sono riportate alcune fotografie dell'area di intervento.



Figura 1



Figura 2



Figura 3



2.9 PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136-141-157 D.LGS. N. 42/04)

Nell'area oggetto degli interventi non sono presenti immobili normati dal D.lgs. 42/04 (cose immobili, ville, giardini, parchi o bellezze panoramiche).

2.10 PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04)

L'area oggetto dell'intervento ricade all'interno di una zona normata secondo l'art. 42 del D.lgs. 42/04, comma 1, lettera g) *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 227/2001.*

2.11 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA D'INTERVENTO

La rete acquedottistica del Comune di Druogno è anche alimentata dal versante settentrionale della Val Vigizzo ove sono localizzate le sorgenti note col toponimo "Cresta Piatta".

Come si può rilevare nell'elaborato grafico dedicato allo stato attuale delle opere, la condotta è stata posata indicativamente a mezza costa e adduce le portate ad un serbatoio posto a monte della frazione Albogno.

Il tracciato della condotta si sviluppa lungo un sentiero percorrendo il quale si notano evidenti condizioni di instabilità diffusa che interessano i versanti intersecati: oltre ad alcune opere di consolidamento già realizzate per far fronte ad eventi franosi avvenuti in passato, sono presenti diversi accumuli di massi e detriti crollati dalle pareti soprastanti.



Figura 4 - Ripresa fotografica del tracciato della condotta di adduzione: sono evidenti le condizioni di dissesto del versante che potrebbero determinare un improvviso danneggiamento della condotta



Come già avvenuto in passato, se dovesse verificarsi un cedimento in grado di interessare la condotta di adduzione, si determinerebbe un'immediata interruzione dell'alimentazione idropotabile con gravi ripercussioni sia al servizio idrico del capoluogo, sia soprattutto a quello delle frazioni di Albogno e Sagrognò.

2.12 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Lo STRALCIO 2 del Progetto definitivo complessivo prevede la realizzazione di alcuni interventi non soggetti alla valutazione paesaggistica in quanto riconducibili a quelli descritti nell'Allegato A del D.P.R. n.31/2017:

- C.2 - Realizzazione di una nuova condotta di adduzione in PEAD DN150 PN 25 tra la sorgente di Cresta Piatta e Foppiano, da qui verrà posata una condotta in ghisa DN150 PN 40 che si collegherà alla "Vasca C" a Varsaia. In abbinamento alla condotta sarà posato anche un cavidotto per l'alloggiamento dei cavi di potenza/segnale del sistema di monitoraggio (vedi intervento C.13);
- C.3 – Predisposizione dello stacco per l'alimentazione della rete di Foppiano;
- C.4 - Predisposizione dello stacco per l'alimentazione della "Vasca C", appartenente alla dorsale acquedottistica del vallone dell'Alpe Cortina;
- C.12 - Interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi in tutte le strutture esistenti, volti al ripristino dell'impermeabilizzazione, della funzionalità dei serramenti, etc.;
- C.13 – Realizzazione di un sistema di monitoraggio da remoto della risorsa idrica disponibile e distribuita in corrispondenza dei principali elementi del sistema acquedottistico.

Sono previsti ulteriori interventi di manutenzione straordinaria dell'attuale sentiero di accesso alle opere di presa di Cresta Piatta, comprendenti interventi di ingegneria naturalistica diffusi di sistemazione dei versanti circostanti mediante disgaggio, riprofilatura, palificate, reti in aderenza, etc. Localmente si renderà necessario migliorare il ricoprimento della condotta di adduzione esistente, ad esempio nei pressi delle sorgenti laddove la condotta attraversa il rio in corrispondenza di una soglia di fondo. Nella tavola 2.7 sono riportati i particolari costruttivi degli interventi che si intende realizzare, la cui esatta localizzazione ed estensione sarà definita in sede di progetto esecutivo/D.L. al fine di attagliarsi al meglio alla situazione di dissesto geologico-idraulico costantemente in evoluzione;

2.13 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Gli interventi previsti, volti alla messa in sicurezza del territorio e delle reti esistenti, non avranno impatti significativi sull'ambiente circostante e andranno a mitigare la situazione di rischio idrogeologico.



2.14 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Per quanto scritto sopra, l'intervento si integrerà nell'ambiente circostante in maniera non particolarmente invasiva. In ogni caso, al termine dell'intervento si prevede comunque la risistemazione ed il ripristino della naturalità dell'area.

2.15 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITÀ CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Ai sensi dell'art. 16 delle NdA del PPR nei territori coperti da foreste e boschi, *“gli interventi che comportino la trasformazione delle superfici boscate devono privilegiare soluzioni che consentano un basso impatto visivo sull'immagine complessiva del paesaggio e la conservazione dei valori storico-culturali ed estetico-percettivi del contesto”*, inoltre si applicano le disposizioni e gli strumenti di pianificazione di cui alla L.R. 4/2009.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

.....



REGIONE PIEMONTE – Provincia del V.C.O. – Comune di Druogno

Interventi per ottimizzare l'approvvigionamento della risorsa idropotabile e la funzionalità complessiva della rete acquedottistica a servizio del Comune di Druogno

Progetto definitivo – Stralcio 2



ALLEGATI



REGIONE PIEMONTE – Provincia del V.C.O. – Comune di Druogno

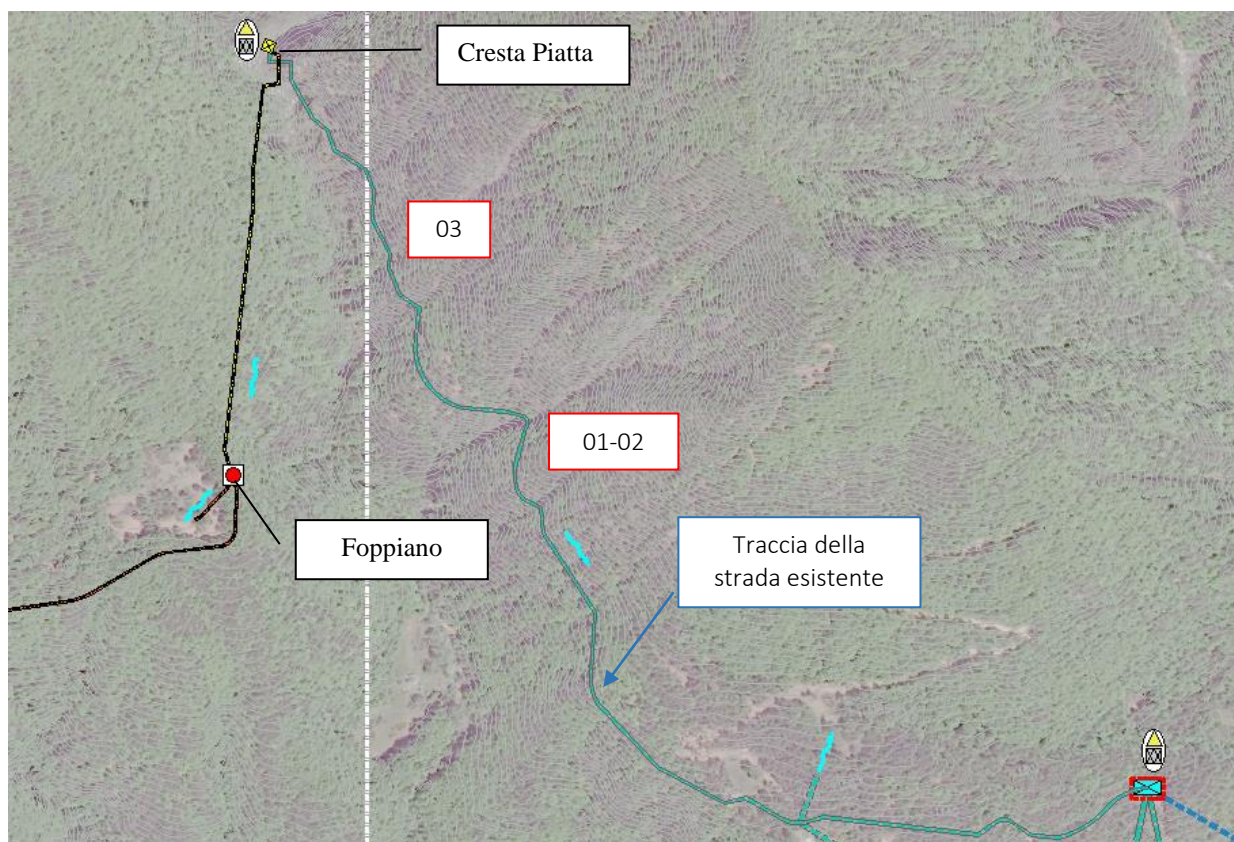
Interventi per ottimizzare l'approvvigionamento della risorsa idropotabile e la funzionalità complessiva della rete acquedottistica a servizio del Comune di Druogno

Progetto definitivo – Stralcio 2



ALLEGATO 1

– Planimetria con i punti di ripresa fotografica –



Punti di ripresa fotografica (fuori scala)